Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Telefefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

LE DECISIONI DEL CONSIGLIO DEI SINDACATI

Movimento cittadino contro la disoccupazione

1) utilizzazione degli stanziamenti per gli alloggi e le opere pubbliche; 2) zona industriale; 3) finanziamenti alle piccole imprese; 4) estensione dei benefici della Cassa del Mezzogiorno; 5) aumento dell'indennità di disoccupazione

Si è riunito, il 18 giugno, il Consiglio generale provinciale dei sindacati e delle leghe di Roma e provincia.

Il segretario della Camera del lavoro, Morgia, a nome della segreteria, ha svolto una relazione introduttiva sul seguente ordine del giorno: *Prospettive della azione sindacale dopo la vittoria dei lavoratori del 25 maggio*. Ne è seguito un ampio dibattito al termine del quale è stata approvata la seguente risoluzione:

«Il Consiglio generale dei sindacati di Roma e provincia sottolinea il grande contributo dato dalle classi lavoratrici alla vittoria dei partiti dei lavoratori che, durante la competizione elettorale, si sono impegnati a sostenere nel Paese e nel Parlamento il programma di rinnovamento economico e sociale della CGIL. Nella provincia di Roma, i 538.451 voti andati ai partiti del lavoro e dell'unità sindacale, non solo confermano la repressa sindacale già in atto, ma esprimono la volontà unitaria dei lavoratori di veder modificata la pesante situazione di disagio economico e sociale esistente nella città e nella campagna, dovuta alla inadeguatezza della struttura industriale, a, perdurare della crisi edilizia e allo stillicidio dei licenziamenti in tutti i settori.

«La indicazione che deriva alla organizzazione sindacale unitaria dal voto del 25 maggio, e quindi, quella di lottare con maggiore vigore per debellare la disoccupazione crescente e di alleviare comunque le drammatiche condizioni dei disoccupati, di battersi per un aumento delle retribuzioni a tutti i livelli, e contro la piaga del sottosalario, di svolgere un'azione particolare per il rispetto dei diritti sindacali, di operare per la salvaguardia della pace e per una politica di amicizia con tutti i popoli del mondo.

«Il Consiglio generale dei sindacati decide, perciò di promuovere un grande movimento di lotta e cittadino contro la disoccupazione e, nel quadro dell'attuazione del programma di emergenza per la difesa e lo sviluppo della occupazione proposto dalla CGIL, chiama i disoccupati, i lavoratori occupati sollecitando tutti i ceti produttivi interessati, ad allargare e portare avanti, nella nuova situazione, l'azione già iniziata per l'accoglimento dei seguenti punti:

1) *più rapida utilizzazione dei miliardi stanziati dai vari Enti, dal Comune di Roma e dai singoli ministeri, per la costruzione di alloggi di tipo economico e per l'attuazione di opere pubbliche nella città di Roma e nella provincia.*

2) pronta *realizzazione degli ostacoli che continuano a ritardare la costituzione della zona industriale di Roma.*

3) *programma straordinario di finanziamento delle piccole e medie imprese;*

4) estensione a tutta la provincia di Roma dei benefici previsti dalla Cassa del Mezzogiorno.

5) *aumento dell'indennità di disoccupazione che non ha subito variazione dal 1949 ad oggi, adeguando a nella dovuta proporzione, all'attuale livello delle retribuzioni.*

«Il Consiglio generale dei sindacati, in pari tempo, decide di intensificare la pressione sindacale intesa a rivendicare un aumento delle retribuzioni a tutti i livelli, per adeguarli al continuo aumento del costo della vita e all'accresciuto rendimento del lavoro, e di promuovere una più decisa azione di difesa del salario per eliminare le gravi situazioni del sottosalario esistenti nel settore del *commercio, abbigliamento, bracciantile* e dell'*edilizia*, ove ancora sono numerosissime e continue le violazioni contrattuali.

«Il Consiglio generale dei sindacati sottolinea la necessità di ripresentare in Parlamento, con la procedura di urgenza, i progetti di legge per il riconoscimento giuridico delle Commissioni interne, per la validità giuridica dei contratti di lavoro, per la giusta causa nei licenziamenti, per la regolamentazione dei rapporti di lavoro precari, contratti a termine, appalti e subappalti — per la riforma del collocamento, ed impegna i lavoratori, tramite i loro dirigenti, a dare il loro contributo alle lotte che i lavoratori già stanno dovunque intraprendendo e che il Parlamento approverà.

«Il Consiglio generale dei sindacati, consapevole del supremo interesse dei lavoratori, con il voto della pace nel mondo, invita alla Conferenza dei sindacati e dei lavoratori d'Europa che, promossa dalla FSM si terrà nei prossimi giorni a Berlino per decidere azioni di pressione per il contributo dei sindacati e dei lavoratori dell'Europa occidentale, per un mercato comune europeo, per il disarmo e per la pace».

Il Consiglio generale dei sindacati ha proposto di convocare una riunione dei segretari delle sezioni sindacali aziendali, delle commissioni interne, dei fiduciari e delegati sindacali, per la discussione e la verifica delle proposte contenute nella risoluzione.

Da 3 giorni in sciopero i dipendenti della SIT

I dipendenti della SIT hanno effettuato ieri una seconda giornata di sciopero per indurre la direzione azienda a migliorare le controproposte fatte in merito alle richieste di miglioramenti economici e normativi avanzate da tempo dalle maestranze.

Durante lo sciopero e precisamente nella mattinata, i lavoratori si sono riuniti in assemblea generale alla Camera del Lavoro ed hanno deciso, in considerazione della persistente posizione negativa della Società, di sospendere il lavoro anche per la giornata di oggi e di martedì: alle ore 9 in assemblea.

La città pianificata

Una immagine non inedita del piano regolatore patrocinato dai democristiani e fortemente auspicato dai monarchici e dai fascisti

LO STABILIMENTO DI TIVOLI AVEVA APPENA RIPRESO LA PRODUZIONE

Cinque operai investiti dall'esplosione dell'essiccatore nella cartiera Amicucci

Due dei feriti versano in gravissime condizioni: a uno di essi, che ha soltanto 18 anni, è stata amputata una gamba — Danni per 5 milioni — Un comunicato della C.d.L.

Una violentissima esplosione si è verificata ieri mattina nella cartiera Amicucci di Tivoli: cinque operai sono rimasti feriti, e di essi due sono gravissimi. Maggiori preoccupazioni sanitari nutriti per lo stato di Antonio De Angelis di 18 anni, abitante al vicolo dell'Ebbe 2, al quale è stata amputata la gamba sinistra; Giacinto Cerchi, di 26 anni, domiciliato nel casegiato Pantanella e in convalescenza. Lui, Placidi di 15 anni, abitante alla via del Tempio d'Ercole 19, e Luigi Nonni, di 34 anni, abitante in via Valerio 117 (stazione San Polo) hanno riportato serie ustioni mentre Pietro contusioni sono state riscontrate sul corpo di Gildo Tommassetti, di 32 anni, residente in via degli Orti. Con la collaborazione dell'ENPI, la Magistratura e i carabinieri hanno iniziato una rigorosa inchiesta per individuare eventuali responsabilità nel tragico incidente. Ammontano a oltre 5 milioni di lire i danni allo stabilimento Amicucci che aveva ripreso la produzione solo da ieri, dopo un mese di inattività, ora lavoro a 53 operai e modernamente attrezzato per la fabbricazione di carta e cartoni e, secondo quanto conferma la produzione, è il primo del Lazio fra i vari rami, comprende quello per la preparazione delle scatole, che si trova al secondo piano dello edificio principale e produce ogni 2 ore circa 100 quintali di merce.

Appunto a questo reparto si è verificato lo scoppio. Alle 6.10, poco mancò dopo l'inizio del lavoro, un cilindro essiccatore di grosse dimensioni, pieno di vapore acqueo in pressione, esplose e si squarciò come una bomba scagliando decine di schegge in tutte le direzioni. Per lo spostamento d'aria la pesantissima cava di cemento metallica che lo sostiene si è rotta e si è quindi sul pavimento con rumore rotolando e piombando nel locale sottostante, dove stavano lavorando il Tomassini e altri giovani e donne come abbiamo detto, soltanto l'operaio è rimasto lievemente ferito, grosse sbarre d'acciaio sono state sollevate e scagliate lontano come tanti fuscelli, le intelaiature delle finestre scardinate, i vetri di tutto l'edificio infranti, una robusta porta di ferro che si trova a 30 metri di distanza dal punto dove è avvenuta la deflagrazione si è accartocciata come un pezzo di compensato.

Al momento dell'esplosione, nel reparto stavano lavorando cinque operai: De Angelis, Cerchi, Nonni e Placidi e il figlio del proprietario della cartiera, Nazzareno Amicucci. Essi sono stati investiti in pieno dallo scoppio e sono stati scaraventati contro le pareti del locale e colpiti in tutto il corpo dalle schegge e dai getti di vapore bollente.

Trascorsi i primi attimi di panico e di sgomento, i due operai più vicini hanno soccorso verso i feriti: prima soccorsi, lo stesso Amicucci, ma solo marginalmente ferito, il tornitore Bernardo Gasparri, Amicucci Piero, Giovanni Bernardi, lo studente Giovanni Tassi e l'operaio della polizia stradale Romolo Giusti. Quest'ultimo ha fermato un camion di passaggio sulla strada e ha fatto trasportare allo ospedale Luigi Nonni poi è stato un'autoambulanza della Croce Rossa a caricare gli altri feriti, mentre intervenivano i carabinieri.

Nella mattinata il segretario Mario Mammucari, il segretario della Camera del lavoro di Tivoli, il segretario della Federazione del PCI, Ivo Ranchi, hanno visitato la cartiera, sulle cause dell'incidente. Lo stabilimento Amicucci è dotato di una grossa caldaia per produrre vapore a 10 atmosfere e 130 gradi di temperatura che, attraverso una serie di condotte, arriva a pressione di 2 atmosfere e mezzo e una temperatura di 75 gradi.

Nel reparto per la produzione a seguito della volontà industriale di aumentare nella stessa unità di tempo la quantità di merce prodotta l'interesse del padrone non coincide con l'interesse dei lavoratori, come dimostrano gli infortuni sul lavoro, sempre più frequenti, colpiti da provvedimenti in corso e minacciati nelle aziende locali.

Proprio in queste con Finelli e Ranchi, sulle cause dell'incidente. Lo stabilimento Amicucci è dotato di una grossa caldaia per produrre vapore a 10 atmosfere e 130 gradi di temperatura che, attraverso una serie di condotte, arriva a pressione di 2 atmosfere e mezzo e una temperatura di 75 gradi.

Nel reparto per la produzione di cartoni ondulati per le scatole di imballaggio, dove è avvenuto la deflagrazione, essi sono la quasi totalità dei lavoratori che si trovano ad ogni ora del giorno e della notte. Proseguirà la discussione sul seguente ordine del giorno: Esame dei risultati elettorali e compiti del Partito».

DOPO L'ESPLOSIONE — Nazzareno Amicucci nel reparto devastato della cartiera di Tivoli

HA PERDUTO UNA GAMBA — De Angelis in ospedale

ALL'OSPEDALE — Giacinto Cerchi assistito dalla moglie

DALLA MOBILE E DAI CARABINIERI

I quattro rapinatori di Ostia arrestati dopo lunghe indagini

Sono giovani pastori sardi — Hanno compiuto tre aggressioni — Auto-civetta con agenti vestiti da donna

G. Contu G. Cossu A. Bomboi G. Bomboi

Gli autori di tre rapine, compiute ad Ostia negli ultimi tempi ai danni di coppie in auto, sono stati identificati dalla Mobile fra le dieci persone fermate nel villaggio sardo alla foce del Tevere. Si tratta di giovani pastori sardi trasferitisi a Roma da qualche mese alla ricerca di un lavoro. Essi sono Giovanni Maria Bombo, di 22 anni, Giovanni Cossu di 20 anni, Andrea Bombo di 22 anni, Giovanni Contu di 26 anni. Provengono tutti da Siniscola in provincia di Nuoro.

Gli arresti sono stati la conclusione di una lunga operazione durata quindici giorni e condotta in collaborazione, dalla Mobile e dal Gruppo esterno dei carabinieri. Per predisporre la trappola ai rapinatori è stato inviato nel villaggio per qualche giorno un vecchio gadente di polizia che si è finto un divertente e lamentante. Sono state usate anche numerose auto civetta con coppie di «innamorati» composte da un agente in abiti civili e da un altro agente vestito da donna.

I quattro arrestati hanno rapinato il 23 maggio Giovanna Ippolito e Gisella Guidi, il 5 giugno scorso Franco Carloni e Vera Malagodi. Le vittime, poste a confronto con i giovani, li hanno riconosciuti, così come hanno riconosciuto la refurtiva che è stata loro restituita.

Uniti in una fitta catena consumata a dovere di sconosciuti perché non è stata mai denunciata. Essi si provvedevano dell'esistenza di altra refurtiva rinvenuta nel corso delle perquisizioni in casa dei sardi.

Nella baracca dove abitavano Giovanni Cossu capo della banda sono stati trovati alcuni rasoi. Il giovane ha precedentemente fatto Giovanni Contu è accusato di un omicidio compiuto nel 1956 a Siniscola. Le indagini sono state condotte dal dottor Lo Giudice e dal dottor Lo Sardo. Il dottor Lo Giudice ha diretto le operazioni di polizia.

ANNEGA AD OSTIA

Ieri pomeriggio è annegato nelle acque del mare di Ostia il forestiero Paolo De Lorenzis di 18 anni che qualche giorno fa si allontanò dalla sua abitazione a Chieti, e venne a Roma forse in cerca di lavoro. Il cadavere, che è stato identificato soltanto in nottata, è a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Colpisce al petto con un coltello il presunto amante della moglie

E' avvenuto ad Anzio - Il feritore è stato arrestato

Un drammatico episodio è accaduto ieri mattina sulla piazza del Mercato di Anzio, una delle più affollate e centrali strade della bella città dinanzi Lazio. Verso le ore 9 il sessantottenne Costantino Spaziani, abitante in via 21 Aprile 4, si è avvicinato alla bancarella del cinquantaquattrenne Adriano Liberati, residente a Nettuno in via S. Maria 1, e quasi senza proferire parola lo ha aggredito vibrandogli una tremenda coltellata al petto.

Fortunatamente la lama lunga 13 centimetri circa, ha incontrato un ostacolo nelle ossa dello sterno per cui il malcapitato venditore ambulante è rimasto ferito, sì ma leggermente. Inoltre pochi centimetri e il coltello avrebbe raggiunto il cuore. Fatto, mentre il ferito si dava alla fuga è stato soccorso e trasportato all'ospedale di qui medici dopo averlo medicato lo dichiararono guaribile in 10 giorni.

Numerosi curiosi si accorsero sul luogo del fermento. Lo Spaziani che tentava di sottrarsi alla cattura veniva afferrato da due giovani che lo hanno poi consegnato ad un agente di polizia. Condotto al commissariato, egli è stato interrogato dal dott. Zamparo e quindi condotto nelle carceri giudiziarie di Velletri a disposizione del procuratore del Re.

Con tutta probabilità l'aggressore dovrà rispondere di tentato omicidio. Si sospetta che di tempo lo Spaziani mal sopportasse la vita del Liberati. Da lui intimorito la sorte o a ragione, amante della moglie. Sembra inoltre che egli abbia premeditato lo incolpevole gesto da qualche tempo, poiché da giorni portava sempre con se il grosso coltello da cucina col quale ha ferito il presunto rivale.

Comunque, il dirigente della commissariato dottor Zamparo ha proceduto all'interrogatorio della moglie dello Spaziani e di alcuni testimoni.

TERZO PREMIO DI VIA FRATTINA — Ieri il Sindaco ha proceduto alla inaugurazione del terzo premio di Via Frattina, cui partecipano molti fra i più interessanti artisti d'oggi.

Un falegname sfrattato dà la casa alle fiamme

E' poi fuggito dalla finestra - Domato l'incendio

Per reazione ad un ordine di sfratto, il falegname Filippo Nuccio, inquilino di un appartamento di quattro stanze sito in via Urbana 120 di proprietà del signor Gerolamo Arcieri, ha appiccato il fuoco a un materasso imbottito di lana e fuggito.

Ieri mattina l'ufficiale giudiziario Guido Tamponi, accompagnato da alcuni agenti di polizia, si è recato in casa del Nuccio per la esecuzione dell'ordine di sfratto promosso dall'Arcieri e già fissato dal pretore per il 31 marzo scorso e prorogato ad oggi con sentenza del proprietario di abitazione.

Mentre sostava sul pianerottolo in attesa di essere introdotto nell'appartamento l'ufficiale giudiziario ha notato dal fumo che fuoriusciva dagli interstizi delle porte d'ingresso. Compreso che cosa stava accadendo egli allora ha tolto la serratura della porta e nel corridoio ha trovato un materasso in fiamme, alla sua vista si è subito sparso di combustibile e si è trovato alcune altre stanze pronte per essere incendiate.

Gli agenti, che sono riusciti a domare il fuoco e vi sono riusciti soltanto dopo non pochi sforzi. Poco dopo hanno perquisito l'abitazione alla ricerca del Nuccio. Il falegname si era nascosto in uno stanzino ed è quindi riuscito a fuggire prima che essi arrivassero. Stando nella strada, da una finestra, la polizia lo ha scoperto e lo ha fermato.

Domani sciopero di 2 ore alla Centrale del latte

L'astensione si ripeterà nei giorni successivi se la direzione non tratterà

Se per domani sabato 21 giugno la direzione della Centrale del Latte non avrà dato delle controproposte concrete alle richieste di ordine economico formulate dalle maestranze queste ultime, a partire dalla mezzanotte di domani, sospenderanno il lavoro per due ore ripetendo l'astensione dal lavoro nei giorni successivi.

La decisione è stata resa nota dalla CIL della Centrale del Latte attraverso un comunicato con il quale viene reso noto che, in base all'assemblea tenuta dai lavoratori, il giorno 16 si è svolta una riunione tra tutti i sindacati provinciali di categoria e la CIL.

Inoltre, la CIL ha inviato un ordine del giorno alla Commissione amministrativa chiedendo che i rappresentanti del personale facciano pressione sulla direzione della Centrale per una risposta alle richieste dei lavoratori.

La vertenza della COTAL all'Ufficio del lavoro

Il sindacato ha richiesto di una delegazione di lavoratori che si è recata presso la sezione di Roma per un esame della vertenza COTAL. La riunione avrà luogo sabato 21 c.m. alle ore 10.

È accaduto

I film dell'orrore

Confessiamolo: un tempo abbiamo tremato al giugno sinistro del Frankenstein-Karlott. I più coraggiosi mostravano di restare impassibili in volto, ma nel buio attanagliavano convulsamente i bracciali della poltrona. In certi casi quel terrore che dallo schermo dilagava nella sala era anche utile: quando spingeva Rosina, spaurita, fra le nostre braccia. E con la scusa... Altri tempi!

L'altra sera, in un elegante cinema del centro, sono state proiettate alcune sequenze dell'ultimo film intitolato a Frankenstein, di imminente programmazione. Una musica lacerante, una fuga di nuvole livide, un volto di donna, con la bocca dilatata nell'urlo dal collo agli archi sopraccigliari, hanno creato l'atmosfera. Poi una voce tenebrosa ha annunciato il titolo facendo seguire l'immancabile minaccia: «Ti toglierà il respiro!». In platea il silenzio era teso. Ancora le stesse nuvole livide attraversate da parole lampeggianti: «Allucinante! Sconvolgente! Terrificante!». Quando una lunga didascalia: «Le persone eccessivamente sensibili sono pregate di non guardare le prossime immagini. Esse potrebbero provocare loro un pericoloso turbamento». L'incubo, dosato sapientemente, stava per atterrare tutti quando la vocetta di uno spettatore si è levata dal fondo: «Figurate! Avemo retto a li film de Claudio Villa...».

romoletto

Domani inaugurazione della Fiera di via Margutta

La VII Fiera d'Arte di via Margutta sarà inaugurata domani, alle ore 17. Il Comitato organizzatore della Fiera ha provveduto alla catalogazione e alla collocazione delle opere di circa 400 espositori, italiani e stranieri, che hanno realizzato per gli artisti esteri, a Roma, le mostre dei loro rispettivi paesi. Nella sezione artistica A questa rassegna parteciperanno — grazie alla collaborazione delle accademie e delle ambasciate estere — circa 80 artisti di 24 Paesi.

Al gruppo di stranieri meglio rappresentato sarà assegnato il «Premio via Margutta» offerto dal Comune di Roma, consistente in una lupa romana.

CONVOCAZIONI

Partito

I segretari delle sezioni sono convocati per lunedì 23 e martedì 24 alle ore 18.30 nei locali della Federazione. Proseguirà la discussione sul seguente ordine del giorno: Esame dei risultati elettorali e compiti del Partito».

Comitati direttivi di sezione e di cellula

Oggi avranno luogo le seguenti riunioni comuni dei comitati direttivi di sezione e di cellula. Ordine del giorno: «I compiti della organizzazione romana dopo i lavori del Comitato centrale e del Comitato federale del Partito»:

Alle ore 20: Trastevere: Tau, Aella; Spartacus, Ostia Lido; Ostia Antica; Vespa Alessandrina; Gordiani, Tufello; Levi, Panfili ore 18.30, cellula Poligrafico Centro; Esquilino Salinari, Mazzini; Prenestino, Testaccio; Bruscani, Ottavia; Pazzini, Ponte Milvio; M. Michetti, Porta Maggiore; ore 18, cellule aziendali, Bruscini Porta Maggiore; ore 20, Della Seta Prenestino; Tanzarella Quadraro; Raparelli.

FGCI

Domani alle ore 18.30 sono convocate la riunione delle ragazze di Villa Gordiani (Maddalena Accorinti) e l'assemblea del circolo di Monte Verde Nuovo.

ANNUNCI ECONOMICI

(I) AUTO CICLI SPORT L. 12

A.A. AUTOSCUOLA FURIA per Automobili ed Autotreni. Serie, distinte, economiche. Preferitele! Roma via Cavour 85-A - telefono 474562 - Tivoli - Subiaco.

PRESSO rappresentante «Officina elettromeccanica» via Boschetto n. 87/A - MOTORETTA PAPERINO 65 cmc. tre cavalli, biposti, un litro 60 km - VENDITA RATEALE 18 mesi - Piccolo anticipo

(II) ALBERGHI VILLEG.

ARGENTIERI - Soggiorno Villa Bice - Con giardino, a 30 metri dal mare - Via Chelli n. 7 - VISERBA - Prezzi: giugno 900, luglio 1200, agosto 1400, settembre 900.

FRASSENE Agordino - Albergo Posta - Propr. A. De Marco - Autorimessa - Acqua calda e fredda - Bagni - Posta e telegrafo interni - Scelta cucina - Ottimo trattamento - Sale - ritrovo - Telef. n. 1.

LOANO - Pensione «La Marinella» (via Chillini, 13), prospiciente mare - Scelta cucina casalinga - Giugno e settembre lire 1300-1200 - Luglio 1600-1500 - Agosto 1700-1800 (sconto ai bambini) - Uso di cabina compreso.

VILLEGGIATURA a PERETO - Abruzzo a 70 km. da Roma - altitudine mt. 60 - albergo «La Pineta» - pensione familiare - prezzi bassi - stagione L. 1400 alla g. - Tel. 30 026-481 503

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE ESQUILINO Studio medico di via Carlo Alberto 45 cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI d'origine nevrosa endocrina, ormonale, psicosomatica. Laboratorio analisi SANGUE VENEREE PELLE PRE - POST MATRIMONIALI DIRETTORE SPECIALISTA Dr. F. CALABRESI

Dottor Alfredo STROM VENE VARICOSE VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO, 504 Presso Piazza del Popolo Tel 61 929 - Ore 8-20 Fest 9-13 (Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547)

DOTTOR DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura sclerosante delle VENE VARICOSE VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI VIA COLA DI RIENZO, 152 Tel. 384.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13